IL CASO IL PRIMO CITTADINO CHIEDE INTERVENTI DOPO L'ENNESIMO INCIDENTE

Il sindaco Bellumori bacchetta il Governo «Il Cipe vuole fare una Superstrada»

«**HO APPRESO** che il Governo si accinge a proporre al Cipe, entro questa settimana, una delibera di approvazione e finanziamento della dorsale Tirrenica con una curiosa formula ibrida, che ad avviso mio avviso e di numerosi osservatori ed esperti, costituisce solo la premessa per ulteriore confusione, rinvii e danni ambientali oltre che per il prolungarsi della drammatica situazione di insicurezza in cui si trova la Statale Aurelia». Lo dice Luigi Bellumori, sindaco di Capalbio. «Le vittime del drammatico incidente anche di lunedì alla Torba dove è morto il senatore Altero Matteoli o dimostrano purtroppo in modo inequivocabile – prosegue Bellumori –. Il Cipe avrebbe deciso di finanziare l'adeguamento dell'Aurelia come superstrada tra San Pietro in Palazzi ad Orbetello, affidando all'Anas i lavori. Tra Orbetello ed Ansedonia si adeguerebbe l'Aurelia, anche in questo caso come Superstrada ma, curiosamente il soggetto attuatore sarebbe non l'Anas ma la Sat che appalterebbe i lavori di costruzione sebbene la concessione di cui è titolare in prorogatio di dubbia legittimità, riguardi l'esercizio di una autostrada e non invece di strade statali senza pedaggio». Secondo Bellumori «non si può che reiterare la più ferma opposizione ad un'autostrada pensata al ribasso che arrecherebbe danni irreparabili al nostro territorio. Ho già formalmente diffidato i soggetti istituzionali competenti a proseguire l'istruttoria. La Via – conclude – va rifatta da zero in base al nuovo progetto. Il Comune di Capalbio chiede al Governo di far realizzare all'Anas nei quattordici chilometri di Aurelia che attraversano il nostro territorio prioritariamente pochi specifici interventi di messa in sicurezza».

ARRABBIATO Luigi Bellumori, sindaco di Capalbio, chiede spiegazioni al Governo sulla Tirrenica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.